

Le malattie professionali nei primi sette mesi del 2022 crescono del +6,8%



Prosegue la campagna promossa da

Epaca Coldiretti per sensibilizzare i cittadini sul tema della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Lo dimostrano le continue riunioni, dibattiti e iniziative per diffondere in tutta Italia le buone pratiche tra i lavoratori oltre all'offerta di un servizio di consulenza medico - legale qualificato e gratuito. Ogni mese sono pubblicati a cura dell'Inail i dati statistici relativi alle denunce di malattia professionale. Ed il 30 agosto sono stati diffusi i dati aggregati dall'inizio di quest'anno che non sono certo incoraggianti in quanto registrano un fenomeno in crescita. Più precisamente le malattie di origine professionale denunciate all'Inail nei primi sette mesi del 2022 sono state 36.163, in aumento del 6,8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Raffrontando i dati del primo semestre del 2022 con il pari periodo del 2020, l'incremento è addirittura del 43,5%. Tuttavia occorre tener conto che il 2020 è l'anno della pandemia, questo sicuramente ha condizionato il dato, tenuto conto che rispetto ai primi sei mesi del 2019 si registra una riduzione del 6,1%. Dall'analisi emerge che si ammalano per lavoro di più gli uomini: 26.783 denunce uomini (+8,5%) e 9.380 donne (+2,1%). L'Inail sottolinea poi che nel complesso, l'aumento ha interessato le denunce dei lavoratori italiani, passate da 31.368 a 33.401 (+6,5%), degli extracomunitari, da 1.717 a 1.848 (+7,6%) e dei comunitari, da 780 a 914 (+17,2%). L'incremento ha interessato poi tutti i settori tranne le pubbliche amministrazioni. I casi denunciati registrano un +6,7%, nelle gestioni Industria e servizi e +7,8% nell'Agricoltura e un calo nel Conto Stato del 5,6%. A tal proposito tutti i lavoratori sono assicurati all'Inail. Non vi rientrano, per esempio, gli agenti di commercio, i giornalisti, il personale di volo, i Vigili del Fuoco, il personale delle Forze di Polizia e delle Forze armate. In agricoltura, gli imprenditori agricoli e gli impiegati. Se si considerano i dati per territorio, l'analisi evidenzia che l'incremento ha interessato tutte le aree del Paese: nel Nord-Ovest (+11%), nel Sud (+10,2%), nel Centro (+6,8%), nelle Isole (+2,9%) e nel Nord-Est (+2,8%). Le patologie del sistema osteo-muscolare e del tessuto connettivo, ad esempio quelle dovute prevalentemente a sovraccarico bio-meccanico, come le affezioni dei dischi intervertebrali e le tendiniti, quelle del sistema nervoso e dell'orecchio (l'ipoacusia da rumore) continuano a rappresentare, anche nei primi sette mesi del 2022, le prime tre malattie professionali denunciate, seguite dai tumori e dalle malattie del sistema respiratorio.

Fiorito Leo